



## Sommario

### A PROPOSITO DI...

Tre Golfi e Campionato Nazionale del Tirreno 2-3

### REGATA

Alcor V trionfa ad Antigua 5

### REGATA

Scoprire il Cilento con una regata 7

Napoli e i Dinghy: coppia d'oro 8

A Punta Ala il Campionato Europeo X-35 9

**sentite in banchina** 3

**short news** 6

**mare in mostra** 10-11

**velacucino** 13

\*\*\*

Saphira news, pubblicazione mensile.  
Registrazione Tribunale di Napoli, n.12  
del 07/01/2011

**Anno I  
serie II n. IV**

**Redazione** Via Roberto Bracco 45  
– 80133 napoli – tel. 081.552.13.85  
saphiranews@gmail.com;  
commerciale@saphiranews.it

**Direttore Editoriale**  
Raffaele Archivolti

**Direttore Responsabile**  
Francesco Bellofatto

**In redazione** Claudia Campagnano,  
Antonella Panella, Paola Vona

**Ideazione grafica e  
impaginazione** Francesca Sessa

**Editore** Arpi costruzioni srl  
**Tipografia** Arti Grafiche  
Solimene



Scugnizza alla Rolex Capri Sailing Week, Fotografia di Rolex/Carlo Borlenghi

Cari Naviganti,  
è iniziata la stagione calda della vela e davvero numerosi sono gli appuntamenti in tutta Italia.

Con grande soddisfazione personale vi raccontiamo come sono andate le cose durante il classico Trofeo Punta Stendardo che si disputa ogni anno a Gaeta, dove la barca Saphira, da cui questo giornale prende il nome, ha ottenuto degli splendidi risultati. Poi naturalmente ci siamo occupati delle più importanti e competitive regate del golfo, il Campionato Nazionale del Tirreno, e poi la suggestiva Tre Golfi e la lussuosa Rolex a Capri dove l'ha fatta da padrona la Scugnizza di De Blasio.

Non abbiamo però dimenticato gli eventi più piccoli, perché meno sponsorizzati, ma che meritano tutta la nostra attenzione per la qualità dell'organizzazione delle regate; par-

lo naturalmente delle regate di Vele di Levante e l'evocativa regata delle Torri Saracene, di cui vi raccontiamo in anteprima tutte le novità!

Ma in questo mese di serrate competizioni vi proponiamo anche un po' di cultura con la nuova rubrica *Mare in Mostra*, che vi farà scoprire le mostre più importanti sul nostro territorio. Mentre nella rubrica *Scatta il mare* troverete uno strano fenomeno avvenuto a Punta Campanella.

Vi segnaliamo che se volete diventare distributori di SaphiraNews potete farne richiesta direttamente in redazione.

Con l'auspicio che stiate leggendo SaphiraNews al sole, sulla vostra barca o nel vostro circolo, vi auguriamo buona lettura e soprattutto Buon vento!

Raffaele Archivolti



# Scugnizza domina la Tre Golfi

Antonella Panella

**Gran Pavese alla Lni di Napoli, gli Scugnizzi di De Blasio dopo 170 nm riportano a Napoli la prestigiosa Coppa Senatore Matarazzo.**

È impossibile non avere un' esclamazione di stupore di fronte allo spettacolo meraviglioso che offre la partenza della Tre Golfi, regata organizzata dal Circolo del Remo e della Vela Italia, tra le più antiche del mediterraneo, giunta alla sua 57esima edizione.

Nei giorni che precedono la suggestiva partenza a mezzanotte, è tutto un fermento; barche di diverse dimensioni e provenienza popolano la banchina, laboriosi regatanti lavorano alla preparazione dell'imbarcazione fino all'ora della cena di gala, quando, uomini dal volto abbronzato e capelli schiariti dal sole, si mescolano ad abiti lunghi e luccicanti ed alle cravatte degli eleganti ospiti del Circolo partenopeo.

Sono i fuochi d'artificio a richiamare l'attenzione di chi è ancora alle prese con il buffet e degli spettatori di via Caracciolo, che restano rapiti dalla naturale sfilata che offrono le barche portandosi sulla linea di partenza, illuminata a giorno dalle fotoelettriche.

Quest'anno, la partenza di Venerdì che ha anticipato la Settimana del Tirreno, il percorso, che ha previsto la periplo di Ponza nel golfo di Gaeta, ed il giro intorno ai Li Galli, in quello di Salerno, con arrivo a Napoli, ha rappresentato un ritorno alla formula abbandonata qualche anno fa.

Partiti con un vento da sud di 5-6 nodi, la flotta ha raggiunto Ischia solo alle quattro del mattino ed era a largo di Ventotene mentre i primi, alle 16, giravano Ponza. Ha condotto per circa 70 nm Le Coq Hardi, l'X-41 di Maurizio e Giampaolo Pavese; superata quella più a nord delle isole pontine, è stata raggiunta a largo di Ventotene da Aleph, di Giorgio Ruffo, che a metà del percorso ha guadagnato la prima posizione fino a punta Campanella dove è arrivata alle 9 di domenica mattina.

Da subito nel gruppo di testa Scu-



gnizza, NM 38 di Vincenzo De Blasio, LNI Napoli, già nel canale di Ischia approfittava del vento nuovo proveniente dal largo, capitalizzando un grosso vantaggio sulla flotta e girando Ponza terzi assoluti.

Al mattino, sopraffatta come gli altri, dal calo d'aria all'altezza di punta campanella, la barca vincitrice del TAN e del Trofeo Punta Stendardo, ha saputo sfruttare bene le termiche

ed agganciare il vento sinottico, lo scirocco previsto, che l'ha spinto fino alla vittoria del challenge perpetuo, la Coppa Senatore Andrea Matarazzo, assegnata ai vincitori della storica regata, e prima in ORC ha vinto anche la Vela d'oro.

*"La barca è molto veloce e ben preparata grazie al lavoro e la messa a punto che si sono eseguiti già durante l'invernale di Napoli. Gli avversari delle nostre dimensioni li abbiamo visti solo al mattino; i nostri riferimenti erano i barconi poco avanti in reale"* ha commentato Marco Augelli, il tattico che per queste regate, ha sostituito egregiamente Paolo Cian.

La Coppa Gustavo d'Andrea, assegnata al primo in tempo reale, è andata ad Argo il 44.7 del milanese Luciano Manfredi.

Non va via a mani vuote il vincitore dello scorso anno, Wolverine, di Giacomo Dell'aria, di Catania, che ritira il premio assegnato ai vincitori in classe IRC, la Coppa Mariano Verusio.

Nelle foto Scugnizza vincitrice della Tre Golfi, la partenza della regata.



Fotografie di Blu passion





# Campionato Nazionale del Tirreno

## Ad Ischia vincono Alvarosky ed Hypnotic

Per il secondo anno sventolano sulle banchine di Lacco Ameno di Ischia le bandiere della Settimana dei Tre Golfi, regate organizzate dal Circolo del Remo e della Vela Italia, che assegnano il titolo di Campione Nazionale del Tirreno e valide per la qualificazione al Campionato Italiano Assoluto.

Circa cinquanta le barche iscritte, tra cui otto X-41 che proprio in questa occasione aprono la stagione della classe. Sole e vento da 270°, d'intensità costante, circa 10 kn, hanno caratterizzato il primo giorno di regata. Due le prove disputate che hanno messo da subito in evidenza gli equipaggi protagonisti: Alvarosky, del neo Presidente dell'UVAI, Francesco Siculiana, in classe 1-2, ed Hypnotic, T 34 degli armatori Laccetto-Marini, in classe 3-4. Nella prima prova, a pochi metri dall'arrivo, Malafemmena, l'x-41 di Arturo di Lorenzo approfitta della generosa distrazione di Raffica al Comunicato 2, tagliando prima la linea di arrivo. Complicate le regate di sabato caratterizzate da grossi salti e cali di vento, in cui chi ha saputo interpretare e trovarsi



dal lato giusto ha tagliato l'arrivo lasciando la flotta ciondolare a lungo. Consolidano la posizione assicurandosi il titolo di Campioni Nazionali del Tirreno Alvarosky ed Hypnotic. Soddisfatto Siculiana del risultato, non condivide però alcune decisioni del comitato; elogia la cornice e il bellissimo campo di regata. Contento Dario Desiderio, che al timone di Hypnotic batte la temibile Scugnizza e incrocia le dita per il programma ancora da definire; forse li ritroveremo

al Mondiale.

No wind no race domenica, Wb five perde l'occasione di recuperare il punto che la distanzia da Malafemmena di di Lorenzo, che vince il primo appuntamento della stagione. *"È una barca veloce, il team sembra affiatato, ora il vero banco di prova sarà in condizioni di più vento"* commenta il tattico, Pietro d'Ali.

A WB five il premio Fai-baia di Ieranto consegnato da Francesca Fuccia,

a.pa.



sentite in banchina

**Comitato Circoli Velici.** A Napoli, grazie all'interessamento di Pippo Dalla Vecchia, è rinato il Comitato dei Circoli Velici del Golfo di Napoli. Il presidente superpartes scelto con carica di durata quadriennale è il toscano Gianfranco Busatti. La prima sfida del Comitato sarà portare a Napoli le prossime Olimpiadi.

**LNI Napoli.** La scuola di Vela e Kayak della Lni sez. di Napoli è la prima scuola vela in Italia ad aver ottenuto la certificazione ISO 9001 : 2008 per il Sistema di Gestione della Qualità del corso di "Abilitazione al comando di unità da diporto senza limiti dalla costa a vela e a motore" (PATENTE NAUTICA VELA E MOTORE SENZA LIMITI) e per i suoi corsi di vela e ka-

yak per adulti.

**Vele di Levante.** Il 29 maggio 2011, nell'ambito delle premiazioni del Trofeo "E. Petrella", settima ed ultima tappa del Campionato Primaveraile di Vele di Levante organizzato dal Circolo Nautico Arcobaleno di Torre Annunziata, è stato consegnato anche il riconoscimento al velista più giovane partecipante. Premiato Domenico Santoro di 13 anni, imbarcato sul First 36.7 Mimmone della LNI di Castellammare, classificatosi terzo in classe ORC a.

**Sailing for Children.** Si disputa il 4 giugno a Gaeta il Trofeo challenger "regata dell'amicizia". Organizzato dal Club Nautico Gae-

ta LNI sez Gaeta Yacht Club Gaeta E.V.S.

La regata a scopo benefico attraverso l'associazione sportiva dilettantistica "Sailing for Children" è un progetto destinato a sostenere la ricerca e la salute dei bambini.

Il ricavato sarà devoluto all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù.

La partecipazione è aperta a tutti gli armatori che si sfideranno in una regata costiera aperta anche ad imbarcazioni a "vele bianche", vedrà la partenza e arrivo nello specchio d'acqua antistante il piazzale Caboto di Gaeta.

L'evento si ripeterà il 09 luglio a Civitavecchia e il 16 ottobre a Fiumicino.

# Rolex Capri Sailing Week

## Ad Alegre il podio della nuova Volcano Race

Arricchita quest'anno dal debutto della Rolex Volcano Race, regata dedicata a maxi e mini-maxi, che ha visto la partenza nel golfo di Gaeta e l'arrivo previsto a Capri costretto ad Alicudi per mancanza di vento, si è conclusa sabato 28 maggio la Rolex Capri Sailing Week, prestigioso rendez-vous della vela internazionale, organizzato dallo Yacht Club Capri in collaborazione con la Federazione Italiana Vela, Unione Vela Altura Italiana, International Maxi Yacht Association e lo Yacht Club Gaeta.

In calo nei numeri, Capri non delude per l'alto livello dei partecipanti, un impeccabile Comitato di Regata Presieduto da Maria Torrojo, affiancata dal valido Alfredo Ricci, già Presidente del CdR la scorsa Settimana ad Ischia per la Settimana della Tre Golfi, e un campo di regata che si dimostra ancora una volta interessante; il vento, assente il primo giorno, impone N a riva, e manda tutti a casa con un'intelligenza su A, consente una sola prova secondo giorno, finalmente si dichiara da sud concedendo lo svolgimento regolare di tre prove al giorno venerdì e Sabato.

Alternati sul podio delle singole prove, la classifica degli Swan 45 ha subito visto in testa Earlybird di Henrik Brandis. Il team tedesco con il fiato sul collo di Ulika di Andrea Masi, seconda a soli 3 punti, seguita da Talj, di Vittorio Ruggieri, ha dovuto attendere l'ultimo giorno di prove per tirare un sospiro di sollievo e innalzare la coppa del vincitore, "il livello



*è alto. Fino alla fine abbiamo cercato il podio. L'autopenalizzazione per un incrocio azzardato ci ha fatto perdere Earlybird pur tenendo testa a Chieffi che ci inseguiva con Talja.*" commenta Francesco Cruciani a bordo di Ulika.

Farwell III di Alberto Franchella, con un equipaggio composto tutto da atleti della Aeronautica Militare, vola tra i cometi battendo Libertine di Marco Paolucci, invertendo il podio che era stato della Roma per tutti. *"Ci siamo presi una bella soddisfazione"*, dichiara sorridente Giancarlo Simeoli, Skipper di Farwell, aiutato alla tattica da Francesca Komatar, e assistito dal navigatore Sveva Carraro, equipaggio italiano secondo classificato alle olimpiadi 4.70 femminili, *"la barca, sponsorizzata da Italcementi affidata all'Aeronautica, rappresenta un buon esempio di collaborazione tra pubblico e privato, continuerà con la giraglia e la coppa del Rey"*.

Dietro di loro Athanor, dello Yacht Club Capri, timonato da Conni Vuotto.

Domina Scugnizza, di Vincenzo De Blasio, in Orc, che in occasione della Rolex si cambia d'abito e veste North Sails, facendo le prove per il vicino Mondiale di Cherso. Vince concedendo un unico primo: a Twin Soul V, il Mylius di Luciano Gandini, per soli cinque secondi. È Contento l'armatore-timoniere della barca napoletana che ha già vinto il Tan, il Trofeo Punta Stendardo, la Tre Golfi, ma che era rimasto con un po' di amaro per quell'argento alla Settimana della Tre Golfi! *"Ora siamo concentrati sul Mondiale, ancora qualche piccola cosa da mettere a punto e siamo pronti ad affrontare i nostri competitors; teniamo d'occhio soprattutto Sricca, Alvarosky e Rewind"* dichiara.

Nel frattempo, lasciato il porto di Gaeta dove sono stati salutati dal Lungomare Caboto al suono della Banda della Marina Militare, Maxi e Mini Maxi si sono diretti verso Ponza, primo mark della Volcano Race, proseguendo verso le eolie dove, l'assenza di vento fin dal primo giorno di navigazione, ha imposto una riduzione del percorso con traguardo ad Alicudi.

Con a bordo Francesco De Angelis, è Alegre di Andrea Soriano il primo nome iscritto nell'albo dei vincitori del Line Honours Trophy, primo in tempo reale. Nei minimaxi primo Grande Orazio di Massimiliano Florio, *"Regata molto tecnica dal punto di vista della tattica"* commenta Pietro d'Alì a bordo di Edimetra, seconda tra i minimaxi *"la prevalenza di vento leggero tipico di questo periodo nel percorso scelto richiede una grossa attenzione a sfruttare bene le bavette d'aria e a valutare quanto avvicinarsi alla spettacolare costa. Edimetra nonostante sia una barca datata 1994, si è dimostrata competitiva, grazie anche alla rivisitazione del piano velico"* conclude contento del risultato. Conclusa la premiazione li rivedremo tutti o quasi alla Giraglia.

Nelle foto: in alto, Farewell e in basso, DSK Pioneer Investments (ITA) e Alegre (GBR) durante la regata.



Fotografie di Rolex/Carlo Borlenghi

**Antonella Panella**





# Alcor V trionfa ad Antigua

Paola Vona

**Alcor V ed il suo equipaggio tornano a vincere in acque caraibiche.**

Gli Alcorizzati, capitanati dall'armatore e Presidente del Club Nautico della Vela Gennaro Aversano, ci avevano già abituati ad esotiche veleggiate: non è ancora trascorso un anno infatti dalla bella prova della Atlantic Really for Cruisers 2010, da Las Palmas a St Lucia nelle Antille, terminata con un ottimo secondo posto in classifica di classe IRC Racing ed un quarto posto Overall su un totale di circa 200 barche partecipanti provenienti da tutto il mondo.

Un altro importante riconoscimento è giunto recentemente da oltre oceano: il partenopeo First 47.7 invelato Banks Sails è tornato infatti vittorioso dall'Antigua Sailing Week, tenutasi dal 24 al 29 aprile scorso, portando a casa un meritatissimo secondo posto di classe.

Preceduta solo dall'inglese Swan 44 Sleeper, Alcor V è riuscita a mantenere, durante le impegnative prove disputate, sempre posizioni di testa: partendo da un quarto posto, risultato della prima giornata, ha poi man mano recuperato punteggio ritrovandosi, già dopo le prime cinque regate, seconda in classifica generale grazie a un primo, un secondo e due terzi. Unico scivolone durante la seconda regata della quarta giornata conclusa solo al sesto posto ma in maniera ammirevole: l'equipaggio, infatti, nonostante una lunga bolina con lo spy irrimediabilmente avvolto allo strallo, è riuscito tenacemente, sorprendendo regatanti ed organizzatori, a



Fotografie di Tim Wright / www.photoaction.com

portare a termine la regata evitando così il ritiro e la perdita di punti preziosi.

L'equipaggio, composto dall'armatore Gennaro Aversano, dai "veterani" Rosario Ceci, Dario Desiderio e Gianluca Ferrante, ha visto, per l'occasione, la partecipazione di Antonio D'Alterio, Luigi Moschera e Costantino Prattico, rappresentati del Club Nautico della Vela di Napoli, e di Gennaro Cascinelli, vicepresidente dello stesso.

I componenti dell'equipaggio si sono dichiarati estremamente soddisfatti del risultato e dell'esperienza che ha messo a dura prova tutti: in ognuna delle cinque giornate della manifestazione velica sono state infatti disputate 2 prove su tracciati costieri sempre differenti e particolarmente

impegnativi, con condizioni meteo marine da "paradiso del velista": oltre venti nodi, sole, mare limpido e temperature tropicali.

Elemento di reale divertimento proprio i particolari percorsi predisposti dal Comitato organizzatore, un mix vincente di regate costiere e su boe - in alcuni casi anche una decina - inconsueti per le competizioni locali.. almeno fino ad oggi: novità in questa direzione potrebbero giungere proprio dal Club Nautico della Vela.



## short news

# In trenta a Punta Stendardo

Antonella Panella

**18 - 26 giugno**

Croazia Isola di Cres  
Mondiale Orc International,  
[www.uvai.it](http://www.uvai.it)



**19 - 25 giugno**

St Tropez - Genova  
Giraglia Rolex Cup  
[www.regattanews.com](http://www.regattanews.com)



**22 - 25 giugno**

Napoli, 2° Summer  
Interclub Race, Match Race.  
[www.crvitalia.it](http://www.crvitalia.it)



**30 giugno - 3 luglio**

Roma, Roma - Giraglia  
Circolo Nautico Riva di  
Traiano, [www.cnrt.it](http://www.cnrt.it)



**2 - 3 luglio**

Salerno, Raduno under 16,  
LNI Salerno - Circolo  
Canottieri Irno -  
Circolo Velico Stabia  
[www.velaincampania.it](http://www.velaincampania.it)



**3 luglio**

Salerno, Campionato Zonale  
Optimist, Circolo Canottieri  
Irno, [www.velaincampania.it](http://www.velaincampania.it)



**10 luglio**

Salerno, Velacittà,  
LNI Salerno  
[www.velaincampania.it](http://www.velaincampania.it)



**16 - 17 luglio**

Salerno, Campionato Zonale  
Laser, LNI Salerno  
[www.velaincampania.it](http://www.velaincampania.it)



**16 luglio**

Procida, Regata Isola di  
Procida, LNI Procida  
[www.velaincampania.it](http://www.velaincampania.it)



**7 agosto**

Sapri, Trofeo N. Gallo, Vela  
Latina, Circolo Nautico di  
Sapri, [www.velaincampania.it](http://www.velaincampania.it)

Chiusi i campionati invernali, si sono dati appuntamento, dal 29 aprile al 1 Maggio, alla base nautica Flavio Gioia, 30 imbarcazioni provenienti per lo più dalla IV e V zona Fiv, per il consueto appuntamento annuale che segna l'apertura della stagione estiva per la vela d'altura: il Trofeo Punta Stendardo, organizzato dall'accogliente Circolo Nautico di Gaeta, giunto alla sua XVI edizione e valido per la qualificazione al Campionato Italiano Assoluto.

Vincitore indiscusso è ancora una volta il padrone di casa, Vincenzo Addessi con il suo Fra'Diavolo, il 48' dei cantieri milyus, che a breve vareranno la loro ultima creatura, un elegante 65'.

Non delude Scugnizza, l'NM 38 di Vincenzo De Blasio, che ha vinto in classe 3-4 anche in assenza del suo tattico, Paolo Cian.

Rientro interessante in classe regata per il first 50 del nostro editore, Raffaele Archivolti, che assente dallo scorso Luglio dai campi di regata, vince, affidando la conduzione ad Armando Cardola la tattica a Raimondo Cappa e le scotte ad Andrea Trani. Randista d'eccezione e team manager, Paolo Bonavolontà.

Diverse le condizioni meteo che hanno segnato i tre giorni di regata; sole e vento medio il primo giorno, due prove, una riduzione di percorso, gli equipaggi si sono scaldati e soprattutto rodati per il vento, un NE di circa 18-20 Knt, che ha soffiato sabato, creando un po' di disagio e un brutto incrocio che ha segnato la fine del trofeo per qualche imbarcazione. Due prove tanta pioggia e qualche protesta: Saphira vince la discussione contro Libertine di Marco Paolucci, fresco di vittoria dalla Roma Per Tutti.

Passata la perturbazione, asciugati da un bel sole, godendo della vista dell'incantevole cattedrale gotica che si erge maestosa dalla città lasciandosi ammirare durante il bordeggiamento di bolina, gli equipaggi, spinti da un vento leggero, hanno disputato domenica l'ultima prova.



Fotografia di Antonio Costantino

Concluso il trofeo al massimo delle 5 prove, è soddisfatto Giacomo Bonelli per il numero di partecipanti, ma soprattutto per la presenza di diversi nuovi iscritti e passa a premiare in classe 1-2 il vincitore, Fra Diavolo, Libertine, e Vahinè, il first 45 di Daniela e Francesco Ramponi; in classe 3-4 dietro Scugnizza si collocano Vlag il Vismara di Salvatore Casolaro e Stupefacente il 36.7 di Antonello Stanzione.

Vlag, stupefacente, l'ottavo peccato, è la classifica della classe crociera.

Nella foto Saphira il first 50 di Raffaele Archivolti





# Scoprire il Cilento con una regata

## Al via Torri Saracene

Il nome è suggestivo e chiama in causa le numerose Torri Saracene che costellano il territorio cilentano, la regata *“è una vera e propria regata d'altura”*, - come l'ha definita il presidente Fiv Campania Giovanni Pellizza in occasione della presentazione presso la sezione Velica della Marina Militare - *“per un percorso di 200 miglia andata e ritorno, l'unica altra regata che possiamo chiamare d'altura in senso stretto, nel golfo di Napoli, è la Tre Golfi”*.

In sei anni di esistenza la Regata delle Torri Saracene ha visto un crescendo di consensi e quest'anno si è arrivati a 50 imbarcazioni, tanto che la partenza è stata prevista da un porto più grande di quello delle edizioni precedenti, il Marina di Stabia, il 2 giugno alle ore 11.00 alla volta del golfo di Policastro, qui le imbarcazioni sono attese per la serata di venerdì 3; il 5 si terrà la prima delle regate collaterali, la regata Sapri - Scario; seguirà il 9 la regata costiera Palinuro Race, mentre sabato 11 la regata lunga di rientro da Sapri verso Capri.

Il ricco programma non comprende

però solo regate, gli organizzatori non hanno risparmiato le energie dei regatanti mettendo in calendario altre attività alla scoperta del territorio; oltre alle cene con prodotti tipici, ci saranno numerose escursioni nell'entroterra e nelle aree Marine Protette, come quelle a Morigerati, a Punta degli Infreschi, Rocca Gloriosa e al sentiero saraceno tra Sapri e Maratea.

*“Una manifestazione certamente importante da un punto di vista sportivo ma anche ambientale, che ha avuto il merito di valorizzare le bellezze locali”* - come ha ricordato il consigliere regionale con delega allo Sport, Luciano Schifone, *“portando i partecipanti alla scoperta di luoghi ancora incontaminati.”*

Mario Muscari, presidente dell'associazione Torri Saracene, ha mes-



so l'accento sul servizio di Tracking, novità del 2011, attivato, pur in assenza di sponsor, con l'uso di smartphone e di un servizio google, che permette la geolocalizzazione delle imbarcazioni, sia per dare a tutti la possibilità di seguire la regata, sia come ulteriore misura di sicurezza in mare.

La regata sarà premiata il 25 giugno. [www.regatatorrisaracene.it](http://www.regatatorrisaracene.it)

**c.cam.**



# A Pasqua il Nazionale 420 in Sardegna

Claudia Campagnano

**Si è disputata ad Arzachena, durante le festività pasquali, la seconda Regata Nazionale della classe 420, ospitata dal Club Nautico di Arzachena, con base logistica a Cannigione.**

Centodiciassette imbarcazioni provenienti da tutta Italia, quattro i giorni di competizione, dieci le regate svoltesi, un po' di pioggia ed una media di 16 kn di vento proveniente da sud. Queste le condizioni per un campo di regata un po' difficile per gli atleti napoletani del Circolo Savoia data

l'orografia della zona, tra la secca Tre Monti e lo scoglio della Maddalena, che però si sono saputi comunque comportare bene anche in questa occasione.

*“Abbiamo avuto un bel vento, forse un po' ballerino il campo di regata ma sono state delle belle regate”* ha dichiarato Guido D'Errico, del Circolo Savoia, giunto ottavo in classifica generale con il suo compagno Gabriele Minelli, coppia molto promettente che punta all'europeo di quest'anno e forse anche al mondiale. Jacopo Cunial e Michele Inchiostri della so-

cietà velica Barcola Grignano sono arrivati primi, conducendo quasi sempre la classifica.

Al secondo posto Luca Paolillo e Pietro Iavicoli del Circolo canottieri Tevere Remo e medaglia di bronzo per Tito e Agostino Rodda del Circolo Adriatico.

Tra i circoli di casa in tredicesima posizione lo Yacht Club di Cagliari con Andrea Ferrero e Luca Piras.

Quasi seicento le persone che sono arrivate a Cannigione per assistere alle regate, un enorme flusso turistico per la bassa stagione.

# Napoli e i Dinghy: coppia d'oro

Veronica Cardella

**Dal 28 aprile al 1 maggio 2011 si sono tenute le regate per la conquista della Coppa Maurizio e Giancarlo Alisio, organizzata dal Reale Yacht Club Canottieri Savoia.**

Napoli ha accolto, per la quinta volta consecutiva, l'armata dei Dinghy in legno. Quest'anno sono stati in 46 a darsi appuntamento per la tappa partenopea della decima edizione del Trofeo Nazionale Dinghy 12' Classico Swiss & Global Cup ([www.dinghy-classico.it](http://www.dinghy-classico.it)).

Tra presenze fisse e new entry si sono svolte le sette gare previste. Undici i campani di cui cinque del Circolo Savoia: tra i più giovani figurano Federico Cattaneo e Guido d'Errico al loro debutto su un Dinghy classico. A dominare è Italo Bertacca del CV Artiglio con quattro prove vinte. Al secondo posto Ezio Donaggio del CN Chioggia e a seguire Uberto Capannoli del CN San Vincenzo.

Nuove categorie e nuovi premi: primo "Juniores" (categoria dedicata agli under 16) è Romeo Giordano del CN Posillipo. Ezio Donaggio si aggiudica il primo posto nella categoria "Barche d'epoca" (dedicata ai Dinghy in legno costruiti nel 1986 o in anni

precedenti) e tra i "Matusalemme" (chi arriva e supera quota 100 sommando la propria età e quella della propria barca). Il primo equipaggio "Famigliare in doppio" è quello composto da Francesco Di Tarsia e dall'undicenne figlia Lavinia mentre primi fra i "Maiden" (coloro che non hanno mai vinto una delle caviglie firmate Riccardo Barthel – [www.riccardobarthel.it](http://www.riccardobarthel.it)) sono Guido d'Errico e Federico Cattaneo. Nella "Categoria Femminile" a vincere è il neo segretario della Classe Dinghy 12' Francesca Lodigiani del CV Santa Margherita Ligure. A Emanuele Ottonello va il titolo di "Dinghista prediletto" di tappa; questo lo fa entrare di diritto tra i papabili vincitori della Frisbee Dinghi, la bicicletta elettrica a pedalata assistita che andrà al più votato dopo le sei tappe del circuito.

La Targa Savoia – assegnata al miglior restauro su Dinghy classico – è stata vinta da Ezio Cantone dell'Associazione Velica Monvalle con *Armida*, un Dinghy del 1963 realizzato dal Cantiere Patrone e totalmente auto restaurato tra il 2009 e il 2010. *"Napoli resta una delle tappe più amate dai dinghisti per accoglienza, clima, atmosfera e molto altro. Anche quest'anno la tappa ci ha regalato*



*grandi soddisfazioni. Vi aspettiamo l'anno prossimo".* Con queste parole il Presidente del Circolo Savoia Pippo Dalla Vecchia ha salutato e ringraziato i dinghisti per la partecipazione alla tappa sponsorizzata dall'Investment Banking Boutique *Garnell*, patrocinata dal Comune di Napoli ed inserita nel calendario di appuntamenti del Maggio dei Monumenti.

Soddisfatto della tappa partenopea anche Filippo La Scala, Amministratore Delegato in Italia di *Swiss & Global Asset Management* ([www.swissglobal-am.com](http://www.swissglobal-am.com)), una delle principali realtà di pura gestione patrimoniale in Svizzera e nel mondo, gestore esclusivo dei fondi Julius Baer, da due anni Title Sponsor del Trofeo Nazionale: *"Ogni circolo fa riemergere un pezzo della sua storia e delle sue tradizioni per questo siamo felici di essere stati al Circolo Savoia, un luogo che ha fatto la storia della vela. Napoli offre infiniti spunti di riflessione per comprendere la complessità di ciò che accade nel mondo".*

Il 10° Trofeo Nazionale Dinghy 12' Classico Swiss & Global Cup continua la sua marcia: prossima tappa, dal 31 maggio al 4 giugno, Venezia e, a seguire, Castiglione della Pescaia, Bellano e, a fine settembre, la chiusura a Torre Del Lago.

Mentre il prossimo appuntamento al Circolo Savoia è con Le Vele d'Epoche a Napoli – Trofeo Banca Aletti in programma dal 29 giugno al 3 luglio con una importante novità: alle antiche signore del mare si aggiungerà la flotta dei Dragoni classici che regatteranno sul percorso di triangolo olimpico come fu per i Giochi del 1960 nel Golfo di Napoli.

Nelle foto due momenti della regata.



Fotografie di JR Taylor





# A Punta Ala il Campionato Europeo X-35

Antonella Panella

**Aveva dimostrato di aver caratterizzare già lo scorso Settembre, Spirit of Nerina, bronzo al Mondiale di Scarlino. Torna nelle acque toscane, ed a Punta Ala vince il Campionato Europeo della classe X-35.**

Dieci le prove disputate su percorsi a bastone. Comincia bene Spirit of Nerina, del gruppo di armatori Ferrari, Fusco, Diamantini, Bargolini, Cantamesse, che chiude in vantaggio nella classifica generale provvisoria del primo giorno. Un richiamo in partenza, pregiudica il podio dei futuri campioni europei che nel secondo giorno di prove, scivolano in quarta posizione.

Finale da cardiopalma sabato 21 Maggio, in cui il team del tattico Roberto Spato da prova di determinazione e concentrazione; complice anche una black flag che riappiana i conti con gli avversari, solo nell'ultima prova, in cui è scattato il secondo scarto, si sono chiusi i giochi. Spirit of Nerina, prima a pari punti con Karma di Vladimiro Pegoraro, per la regola dei migliori piazzamenti, vince il titolo continentale. Bronzo al Campione del Mondo in carica Lelagain di Franco e Francesco Solario.

*"La flotta, meno numerosa rispetto agli scorsi anni, continua a godere della attenzione e soprattutto della partecipazione al circuito di alcuni dei velisti più significativi nel panorama*

*della vela italiana ed internazionale, quali Francesco de Angelis e Tommaso Chieffi, Branco Brcin, Cossutti, tanto per citare quelli più celebri. Continua inoltre a vantare la presenza degli equipaggi che negli ultimi anni, hanno fatto segnare il proprio nome negli albi degli eventi top della classe."* Commenta Niccolò Bianchi, alla randa del team Campione Europeo, e continua *"il nostro equipaggio è insieme da poco più di un anno, costituito dal gruppo di armatori, amici tra loro; il risultato ci dà grande soddisfazione. Molto emozionante la finale".*

Prossimo obiettivo stringere la mano al Re Juan Carlos alla Copa del Re e poi concentrarsi Sul Campionato Italiano di Classe.



# Archiviato il Primaveraile di Vele di Levante

Paola Vona

**Con le ultime tre prove di maggio si è concluso il Campionato Primaveraile di Vele di Levante.**

**Domenica 1 Maggio si è svolta la Capri - Stabia, organizzata dalla LNI di Castellammare di Stabia e dallo Yacht Club di Capri, che ha visto regatare ben 46 barche con accettabili 7 nodi di vento.**

In questa V prova del Campionato hanno confermato la loro competitività imbarcazioni come Work in progress, Mary Poppins e Lupo Alberto. Grande successo di iscrizioni per l'attesa regata "Sulle rotte dei Borbone", valida come VI prova, organizzata dal C. N. di Torre del Greco con la collaborazione della Provincia di Napoli, ed inserita negli appuntamenti degli "Itinerari Vesuviani".

La tradizionale regata, che riesce a conciliare armonicamente sport e cultura al fine di valorizzare le ricchezze del territorio vesuviano, si è svolta il 15 Maggio nello specchio



d'acqua antistante il celebre Miglio d'Oro, lungo la costa del Vesuvio.

Dei 60 equipaggi partecipanti, pochi sono riusciti a raggiungere il traguardo nei tempi a causa del vento debole; hanno conquistato le prime tre posizioni del Trofeo: Grande Vento di E. Somma della LNI di Castellammare, Greyhound dell'armatore F.De Luca del C.N. di Torre del Greco e Work in Progress di R. De Santis

del C.N. di Torre Annunziata.

Settima ed un'ultima prova del Campionato, il Trofeo "E. Petrella" del 29 maggio, organizzato dal C.N. di Torre Annunziata, che ha visto salire sul podio perlopiù le stesse imbarcazioni poi confermatasi vincitrici dell'intero campionato: nelle classi ORC a, b e c

Work in Progress, Lady X di P.Boccia e Lupo Alberto di M.Niglio; in classe minialtura a e b: Finimondo di Scognamiglio/Ciannella e Sodina (III in prova) di F.Serlini; Libera a e Libera b: Zorba di A.Storti e Aloa 34 di A.Fusco.

I vincitori del Primaveraile saranno premiati il 2 giugno prossimo presso la LNI di Castellammare di Stabia.

# Memorie da preservare

Paola Vona

**Ogni oggetto custodito nel Museo del Mare di Bagnoli racchiude in se una testimonianza, un passo del lungo cammino di evoluzione storica della marineria campana.**

Le migliaia di pezzi delle collezioni ed i volumi della raccolta libraria specializzata fanno di questo Museo, istituito nel 1992 all'interno dello storico Istituto Nautico "Duca degli Abruzzi" dal prof. Antonio Musari - e dallo stesso ancora diretto con impegno e passione ammirevoli - un tassello fondamentale per ricostruire la memoria storica che lega le attività marinesche al territorio. Dall'istituzione del Museo, infatti, l'Associazione "Amici del Museo del Mare ONLUS" si propone, di *"favorire e divulgare la cultura e la conoscenza del mondo marittimo e navale"* e di *"curare la conservazione, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio ancora esistente"* e, a tal fine, porta avanti da anni il progetto "Memoria" che mira proprio a continuare l'opera di reperimento, catalogazione e archiviazione di testimonianze fondamentali per il recupero della memoria storica.

Oltre 2000 i pezzi conservati: strumenti storici, carte nautiche, apparecchiature di navigazione di tutte le epoche, modelli di imbarcazioni in legno e metallo, attrezzi, tutti frutto di donazioni di Enti pubblici e collezionisti privati.

Di grandissimo interesse i modelli in scala di imbarcazioni, a cui i maestri d'ascia di un tempo guardavano per realizzare l'opera finita, caratterizzati da grandissima dovizia di dettagli. Particolarmente significativo in relazione alle celebrazioni in corso per i 150 anni di unità nazionale, il modello risalente alla seconda metà del XIX sec. della pirofregata ad elica, realizzata nel Regio Cantiere Reale di Castellammare di Stabia, denominata significativamente, dapprima "Borbone" e poi, ad unità compiuta, "Garibaldi".

La stessa prese parte, ironia della sorte, all'assedio di Gaeta, ultima roccaforte borbonica.



O ancora il modellino della goletta Emma, con la quale Dumas padre approdò ad Acciaroli con un carico di circa 400 fucili, munizioni e viveri destinati proprio alle camice rosse. Interessanti anche i modelli che richiamano le tradizioni costruttive locali come la "tartana", piccola imbarcazione a vela latina usata per la



pesca e per il trasporto di merci nel Golfo di Napoli, ed il "gozzo" con le tradizionali decorazioni tra il sacro, il patrono della marineria sorrentina Sant'Antonino e le anime del Purgatorio, ed il profano, gli occhi della "buona rotta" dipinti a poppa.

La direzione del Museo si propone di divulgare tali conoscenze e valorizzarne il patrimonio attraverso edi-

zioni specifiche, attualmente in fase di lavorazione proprio una guida dettagliata alle diverse sezioni museali, rassegne di approfondimento e mostre.

Ultima in ordine di tempo l'interessante esposizione "Viaggio di Ulisse in Campania", inaugurata il 14 maggio scorso, che consente di ripercorrere, guidati dalla narrazione omerica, le tappe campane del viaggio di Ulisse, alla scoperta dei luoghi mitici che hanno fatto da sfondo a molte delle avventure vissute dall'eroe greco.

Ancora in corso la mostra curata dai proff. Mussari e Troiano "Topos, Cronos, Nautes", notevole esposizione di strumenti - anche antichissimi - per la misurazione di tempo, direzione, posizione, lunghezza e velocità in navigazione.

Il Museo del Mare è a Bagnoli, in Via Di Pozzuoli n.5.

Per maggiori info su orari di visita ed attività [www.museodelmarenapoli.it](http://www.museodelmarenapoli.it).

Nelle foto Tartana e Garibaldi (ex Borbone)





# Alla scoperta della marineria sorrentina

Paolo De Luca

**Tra modellini, immagini e strumenti nautici a Villa Fiorentino è in mostra la storia della marineria e della cantieristica sorrentina.**

21 agosto 1946, Piano di Sorrento. Il brigantino "San Michele" prende il largo dalla Marina di Cassano. E' l'ultimo bastimento ligneo varato in quel porto: la marineria sorrentina (che comprende tutta la zona costiera tra Castellammare e Massa Lubrense) chiude qui la sua stagione aurea di maestranze e vari transoceanici, iniziata nel primo Settecento. Ne aprirà un'altra, più manageriale e decentrata, ugualmente gloriosa, ma certamente meno romantica.

Ma la tradizione permane, e le storie di questa borghesia mercantile e specializzata, si rinnovano tuttora nei cognomi locali di celebri maestri d'ascia e capitani di lungo corso, ancora in piena attività.



E proprio su questi tre secoli di gloria e prestigio, verte "Storia della marineria e cantieristica sorrentina", mostra allestita a villa Fiorentino (lungo il corso Italia a Sorrento, info 081 878 2284, ingresso gratuito) fino al 26 giugno. Accolti all'ingresso da una riproduzione lunga sette metri del "Rosa madre", brigantino del 1876, assemblato pezzo per pezzo dall'associazione Gruppo di Gaeta, i visitatori potranno osservare foto d'epoca, diari di bordo, ritratti di ufficiali e navi (detti "ship portraits"). Numerosi anche gli strumenti nautici, molti dei quali provenienti dal Museo "Mario Maresca" a Meta di Sorrento: bussole, attrezzi ottocenteschi per il calafataggio (procedura



per rendere impermeabili i fasciami e gli scafi in legno), immagini di ex voto e modellini. Oggetti e accessori prettamente ottocenteschi, ma non solo. Particolarmente importanti sono infatti l'ottante di fabbricazione inglese risalente al tardo Settecento, e due specchi di poppa in legno intarsiato. Fiori all'occhiello, due polene, forse provenienti da un'imbarcazione vicina, che rappresentano sant'Andrea apostolo e un'anima del Purgatorio. Uno spaccato di vita e arte marinara del diciottesimo diciannovesimo secolo dunque, quando la costruzione di bastimenti oceanici lignei raggiunse la domanda massima (con la media di circa quindici vari l'anno) nelle sei marine principali tra Castellammare di Stabia, Marina d'Equa a Seiano, Alimuri e Cassano a Meta e Piano, Marina grande e della Lobra a Sorrento e Massa Lubrense. Ognuna coi propri cantieri e famiglie di armatori, che fornirono al Regno di Napoli la flotta mercantile più numerosa d'Italia, seconda solo a quella genovese.

Dei 46 pannelli esplicativi affissi, 11 sono dedicati alle storie delle più antiche e rinomate famiglie locali di capitani, armatori e maestri d'ascia che tuttora spiccano nel mondo mercantile e dei trasporti via mare. Dai Cafiero di Piano, antenati di Achille Lauro, agli Storace di Vico, dal cavalier Francesco Saverio Ciampa di



Sant'Agnello, terzo armatore italiano verso metà Ottocento con ben sedici bastimenti transoceanici attivi, agli Aponte, il cui ultimo rampollo, Gianluigi, è l'attuale proprietario di "MSC Crociere" e Snav. La sua, fu una delle prime famiglie ad applicare i motori alle loro feluche per i collegamenti tra Sorrento e Napoli.

La mostra è organizzata dalla "Fondazione Sorrento" e curata dall'associazione "Studi, ricerche e documentazioni sulla Marineria della Penisola sorrentina" insieme all'istituto nautico "Nino Bixio" a Piano.

Orario ingressi: 10-13, 16-21.

Info: [www.fondazioneSORRENTO.com](http://www.fondazioneSORRENTO.com)

Nelle foto: (da sinistra)

1. Specchio di poppa, che corrisponde alla parte terminale posteriore, solitamente piatta, di un'imbarcazione, di una feluca (piccola e veloce imbarcazione a vela) ottocentesca sorrentina.

2. Polena (decorazione per la prora delle navi) di fine Settecento raffigurante un'anima del Purgatorio

3. Polena (decorazione per la prora delle navi) ottocentesca raffigurante un apostolo, forse sant'Andrea.



# Il Turtle Point di Bagnoli

## A Napoli un polo per la cura delle tartarughe marine

Giulio, Isab, Natalina, Agatha Christie, Senza Becco e Michelangelo si trovano tutti insieme per essere curati e seguiti, in attesa della loro liberazione. No, non sono persone ma per il personale del Turtle Point di Bagnoli è come se lo fossero. Ogni Tartaruga marina ritrovata ha un nome proprio e viene curata, accudita e solo grazie alle attenzioni che riceve che può essere rimessa in libertà e tornare alla sua vita.

Questa struttura è una sezione distaccata della più nota stazione zoologica Anton Dohrn, nella villa comunale di Napoli, dove sotto le direttive di Flegra Bentivegna, sono curate le tartarughe ferite trovate nelle nostre acque. I casi più gravi restano presso la sede centrale della stazione Zoologica, che non è aperta al pubblico, mentre il Turtle Point funge da centro di riabilitazione prima della liberazione definitiva e da polo didattico. L'obiettivo perseguito è naturalmente la preservazione di questa specie protetta, attraverso la riabilitazione, il rilascio in mare, la ricerca e soprattutto la prevenzione effettuata attraverso la didattica e la sensibilizzazione al problema. Molti esemplari di tartaruga muoiono nelle nostre acque per i danni causati dall'uomo, l'inquinamento, ma anche la pesca, sono tante quelle che restano intrappolate nelle reti dei pescatori, o quelle che ingoiano un amo e la maggior parte sono quelle che si scontrano con le imbarcazioni. Un esempio è Giulio che a causa di un impatto molto forte ha una frattura



scomposta che gli ha procurato una vera e propria gobba, nuota per questo completamente storta, mentre Senza Becco, invece, ha perso la parte superiore del becco. Tutte queste tartarughe anche se con handicap permanenti saranno presto liberate, grazie all'ottimo sistema con cui si controlla che abbiano la possibilità di cavarsela in mare nonostante le menomazioni. Il Ministero di Grazia e Giustizia ha concesso, infatti, al Turtle Point di formare una vasca naturale in mare a Porto Paone, esattamente sotto il carcere minorile di Nisida, un'area di 16.000 mq con profondità di 8 m, dove le tartarughe vengono poste in osservazione, se se la cavano in questa zona allora sono pronte per il rilascio in mare.

In cambio di quest'area marina il Turtle Point svolge anche un lavoro

di riabilitazione dei ragazzi del penitenziario minorile, alcuni di loro, infatti, si occupano di attività di routine, dall'alimentazione alla pulizia di vasche e animali. Un altro protocollo d'intesa è stipulato con le forze dell'ordine in mare che con grande cura si occupano di portare le tartarughe ferite in cambio dello stoccaggio di animali sequestrati, e così che qui troviamo pesci tropicali, alcune tartarughe di terra, e di acqua, e poi ancora iguane e piraña, e le comunissime *Trachemys scripta* ovvero le tartarughe di acqua dolce che compriamo e teniamo in casa, queste provengono dalla Florida, e anche se l'ambiente in cui vivono è molto simile a quello della tartaruga di acqua dolce italiana, la *Emys Orbiculari*, sono molto più aggressive e raggiungono anche 5 chili, quando vengono liberate sconvolgono quindi l'ecosistema in cui vengono immerse. A brevissimo il Turtle Point si trasferirà in una nuova sede, l'acquario tematico all'interno dell'ex area Italsider di Bagnoli, una sede più grande che continuerà a svolgere le attività di riabilitazione e didattiche, affiancandole ad aree espositive e ricreative.

Nelle foto lo stabulario e una delle tartarughe.



**Claudia Campagnano**



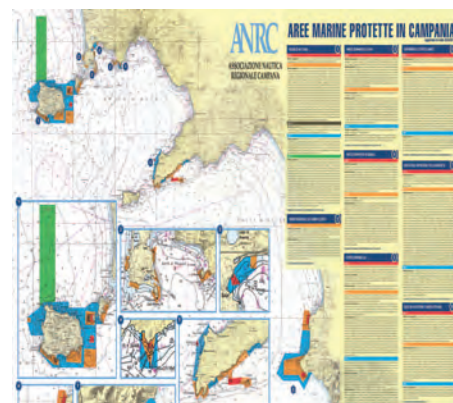
# Carta delle Aree Marine Protette

## Presentato il vademecum del buon diportista

**Quali sono le corrette regole di navigazione e di comportamento in un' Area Marina Protetta (AMP)? A questa domanda cerca di rispondere la prima carta nautica delle AMP.**

La Campania è da sempre una delle più apprezzate regioni d'Italia per le sue bellezze paesaggistiche e ambientali, basti pensare che su trenta aree marine protette sono ben sei quelle in campane: il Regno di Nettuno (Ischia e Procida), il Parco sommerso della Gaiola, il Parco sommerso di Baia, Punta Campanella, Santa Maria di Castellabate e Costa degli Infreschi, e l'area marina protetta del Parco Regionale dei Campi Flegrei. Era dunque necessario che a tutela di questi meravigliosi luoghi nascesse uno strumento come la carta delle aree marine protette, in grado di offrire un quadro d'insieme

al diportista che voglia vivere l'esperienza delle aree più belle della costa campana. La carta presenta due facciate, da un lato i numeri utili, i recapiti dell'autorità marittima ed i servizi per il diportista; dall'altra una mappa sinottica per la navigazione che mostra in dettaglio le sei zone con l'aggiunta fuori mappa di Ponza e Ventotene, isole molto frequentate dai navigatori napoletani; accompagna la pianta un elenco dettagliato delle attività consentite in queste zone. Sul retro della piantina un Quick Response Code (codice QR) inserito per permettere ai possessori di telefoni di ultima generazione di scaricare agevolmente la mappa. La cartina, realizzata dall'Associazione Nautica Regionale Campana (ANRC), è stata presentata dal suo presidente Marco Monsurrò, durante la fiera Navigare al circolo Posillipo,



che ha voluto, insieme all'Assessore provinciale alla Risorsa Mare Marco Di Stefano, firmare un protocollo d'intesa in cui le due parti si impegnano a collaborare allo sviluppo di iniziative e progetti finalizzati alla valorizzazione della risorsa mare.

c.cam.



velacucino

**Acqua pazza: non solo spigola...**

L'Acqua pazza era il pranzo tipico dei pescatori del Golfo di Napoli. Il nome deriva dal fatto che il pesce pescato era cucinato nella stessa acqua giorno dopo giorno.

La ricetta:

Si prepara prima un "brodo" detto "fumetto di pesce" nel quale poi verrà cotto brevemente il filetto del pesce.

**-Fumetto di pesce:**

Ingredienti

Lisca del pesce e acqua (*in proporzioni: 1/4 di scarti di PESCE-3/4 ACQUA*)  
Sedano, carote e cipolle

Vino bianco

Procedimento

1. Sfilettare il pesce
2. Soffriggere sedano, carote, cipolle in un fondo di olio di oliva e.v.
3. Aggiungere la lisca e lasciarla imbiondire
4. Sfumare con vino bianco
5. Versare l'acqua fredda e portare ad ebollizione.
6. Spengere il fuoco e passare il li-



quido ottenuto

**-Cottura del pesce:**

Ingredienti

Filetto di pesce  
Sedano, cipolla, patata e pomodoro  
Olio e.v. di oliva

Aglio

Prezzemolo tritato

Sale e pepe

Fumetto di pesce

Preparazione

1. Pulire il filetto di pesce dalle spine

2. Preparare cipolla, sedano, patata e pomodoro

3. In padella con olio aromatizzato all'aglio aggiungere patata e cipolla

4. Aggiungere poi le teste del pesce

5. Aggiungere il Fumetto (vedi sopra)

6. Aggiungere poi i Pomodori, i Filetti di Pesce e far cuocere per non più di 4 minuti!

7. Controllare di sale e servire con un pizzico di pepe e prezzemolo tritato.

Gianluca Ferrante

Questo mese per Scatta il Mare abbiamo scelto la curiosa fotografia scattata da Daniele Castrucci e Edo-

ardo Ruspantini, in immersione a Punta Campanella. Si tratta di una grossa teca ovarica di calamaro con-

tenente migliaia di uova. Continuate a inviarci le vostre foto di mare a [saphiranews@gmail.com](mailto:saphiranews@gmail.com)



Fotografia di Daniele Castrucci e Edoardo Ruspantini

andar per libri



## Mare Sostenibile

Un vademecum per imparare a rispettare il mare

“Dobbiamo ascoltare il mare per sottrarlo al degrado e restituirlo ai cittadini [...] bisogna che i cittadini per primi riconoscano il mare come una sorgente di vita da rispettare fonte inestimabile di risorse da salvaguardare.”

Inizia così la prefazione dell'assessore al mare della Provincia di Napoli Antonella Basilico del libro *Mare Sostenibile*, il libro scritto da Flegra Bentivegna, direttrice della stazione zoologica Anton Dohrn, meglio conosciuta come l'Acquario di Napoli. E' proprio sui cittadini e la loro educazione che punta il libro, insegnare loro a conoscere il mare, i pericoli

che la flora e la fauna marine incontrano a causa dell'uomo e soprattutto ad ovviare a questi con semplicissimi gesti quotidiani. Un vademecum di comportamento: in spiaggia, dove azioni che a noi sembrano normali sono profondamente nocive per l'ecosistema; in barca, soprattutto nel periodo estivo quando il mare si riempie di imbarcazioni e navigatori indisciplinati; in casa, dove tantissimo può essere fatto, poiché come sappiamo tutto quello che gettiamo prima o poi finisce in mare! Importante anche il capitolo dedicato alla pesca, perché moltissime sono le specie in via di estinzione e moltissi-

me anche le pratiche di pesca illecite che non fanno che arrecare danno al mare e i suoi abitanti. Un manuale di buona educazione dedicato al cittadino adulto e ai ragazzi, perché tutti imparino ad avere rispetto della risorsa mare.

Il libro, corredato da bellissime illustrazioni originali di Quintino Scavino, è disponibile gratuitamente presso la stazione zoologica Anton Dohrn con sede nella Villa Comunale di Napoli ([www.szn.it](http://www.szn.it) - 081 5835111).

**c.cam.**





### Millevele 2011

Si terrà il 2 giugno a Genova Millevele la tradizionale regata aperta a tutte le imbarcazioni a vela, suddivisa in 11 categorie. Per la sua 25esima edizione, la manifestazione si trasforma in festa della solidarietà, infatti, la quota d'iscrizione di 50 euro sarà devoluta all' "Associazione Meglio Insieme" di Genova, che opera dal 2002 nel settore del disagio psichico e della salute mentale e, attraverso lo sport della vela, coinvolge le fasce deboli della società, le persone fragili per età, patologia o emarginazione, trasformandole in soggetti attivi e protagonisti dei progetti di cura, di riabilitazione e di reinserimento sociale.

Invitati dal Bocconi Sailing Club saranno presenti anche alcuni bambini del CAF (Centro di Aiuto del Bambino e dalla Famiglia in crisi) passeranno una giornata divertendosi nella serenità dell'ambiente della vela. Il "Catamarano d'amare", senza barriere architettoniche, della Fondazione Buon Vento onlus navigherà invece con un gruppo di disabili, velisti e medici coniugando i principi della solidarietà con quelli dell'ecologia.

E proprio all'ecologia guarda lo Yacht Club Italiano che si fa promotore di un iniziativa che riguarda tutta l'Italia, chiedere l'impegno di tutti gli attori della filiera della nautica (a partire dalla acquisizione delle materie prime, alla progettazione, alla costruzione e allo smaltimento del prodotto) ad adottare un comportamento teso a diminuire, fino a eliminare, l'inquinamento ambientale.

Nella borsa dei gadget che sarà donata ai primi 500 iscritti, armatori troveranno un pieghevole con alcuni suggerimenti per attuare un comportamento ecocompatibile, a terra e in mare.

Anche la T-shirt che usualmente viene regalata ad ogni armatore è ottenuta dal riciclo di bottiglie in plastica PET. Tante ancora le novità di questa edizione da scoprire sul sito [www.yci.it](http://www.yci.it), da dove è possibile anche iscriversi alla regata.

### Campogiovani 2011: sono aperte le iscrizioni!

Sono aperte le iscrizioni per l'edizione 2011 di Campogiovani: da giugno a settembre del 2011, il Ministero della Gioventù organizza la terza edizione del

progetto in collaborazione con i Vigili del Fuoco, la Marina Militare, le Capitanerie di Porto e la Croce Rossa Italiana.

Campogiovani è un progetto del Ministero della Gioventù destinato a ragazzi e ragazze residenti in Italia, di età compresa tra i 14 ed i 22 anni compiuti alla data di compilazione della domanda, che frequentino istituti scolastici superiori o siano iscritti ai primi anni del ciclo universitario.

La graduatoria di coloro che potranno prendere parte ai campi estivi si forma in base a criteri di merito scolastico e, in caso di parità, all'Isee più basso che sarà richiesto in caso di necessità.

I corsi sono tutti gratuiti e hanno una durata minima settimanale, ma variano a seconda dell'istituzione presso cui si svolgono.

I corsi organizzati dalla Marina Militare, nello specifico, si svolgeranno presso l'Accademia Navale di Livorno, la Scuola Sottufficiali di La Maddalena ed il Distaccamento Marina Militare di Napoli.

Campogiovani vuol dire una settimana da protagonisti in difesa dell'ambiente, in aiuto alla popolazione, al servizio dell'Italia. Una settimana per apprendere nozioni utili, fare amicizia, conoscere persone straordinarie, scoprire attitudini e soddisfare la propria voglia di impegno civile.

Per scaricare il regolamento e la domanda di partecipazione: [www.gioventu.gov.it](http://www.gioventu.gov.it)

### L'immerso in mostra

Dal 18 al 25 giugno sarà possibile visitare presso il Museo del Mare di Pozzuoli la mostra "L'immerso in mostra", esposizione di fotografia subacquea suddivisa nelle sezioni ambiente, macro e flora marina.

L'ingresso è gratuito e seguirà gli orari di apertura del museo.

Obiettivo dell'Associazione culturale "Il Borgo dei Marinai", responsabile dell'esposizione ed, in generale, di tutte le attività legate al Museo, impiegare l'arte della fotografia per far conoscere al grande pubblico le bellezze del mondo sommerso: a questo proposito, nei locali adibiti all'esposizione, saranno proiettati anche video realizzati durante immersioni in aree campane.

Interessante anche la collezione fissa del museo composta da antichi attrez-

zi da pesca caratteristici dei pescatori puteolani e strumenti di marineria (bussole, igrometri, eliche, ancore, corni da nebbia, ecc).

E' possibile trovare informazioni dettagliate sulle attività e sui corsi proposti dall'Associazione

"Il Borgo dei Marinai" presso il Museo sul sito [www.museodelmarepozzuoli.it](http://www.museodelmarepozzuoli.it). Il Museo del Mare di Pozzuoli è in Via Maria Puteolana 9 ed è aperto dal martedì al sabato dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 20:00 ed il lunedì solo dalle 09:00 alle 13:00.

p.vn.

### Campi Naturalistici Estivi

Ripartono anche quest'anno al Centro Studi Gaiola i campi naturalistici estivi per bambini dai 6 ai 10 anni, un nuovo modo per conoscere ed imparare a rispettare il mare e la natura. Nel periodo dal 20 giugno al 29 luglio, per una settimana, i bambini seguiranno attività didattiche divertendosi; faranno snorkeling, escursioni con il battello con il fondo trasparente acqua vision, laboratori di biologia marina, laboratori sull'acqua, laboratori di botanica, scavi archeologici, il tutto seguito da professionisti dei diversi settori, ecologi, naturalisti, biologi marini, archeologi, guide sub.

Per avere maggiori informazioni e prenotare [www.gaiola.org](http://www.gaiola.org)

### \*\*\*ERRATA CORRIGE\*\*\*

Errata Corrige: la foto di copertina del numero di aprile di SaphiraNews era di Antonio Costantino, ci scusiamo con l'interessato per l'errore.

### Biblioteca annunci

VENDESI BONAVENTURA ketch 35 piedi

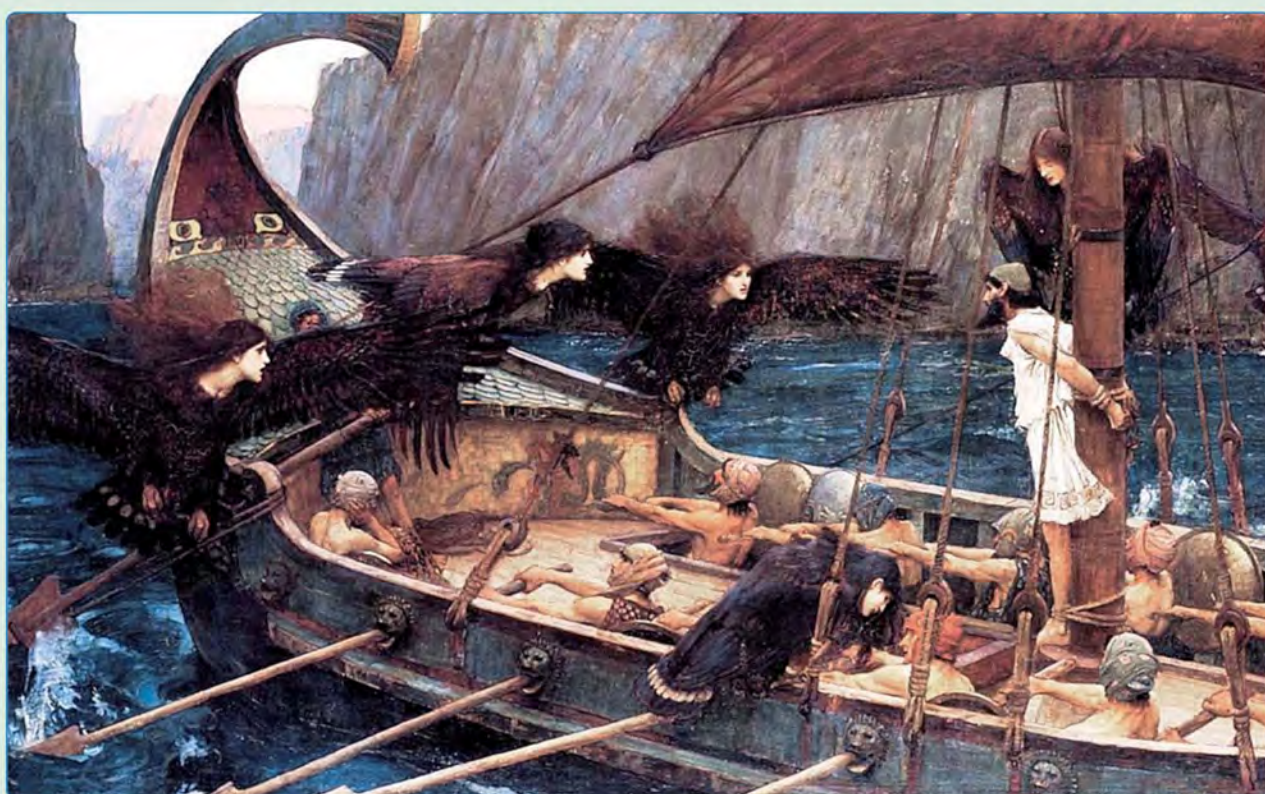
Due alberi, lunghezza 10,70 mt per 3,45 mt, ristrutturato completamente nel 2006, ottime condizioni, motore NANNI 40 cavalli HP nuovo, spi, gps, 8 posti letto, 1 bagno e cucina, con dinette. Euro

30.000 trattabili. Visibile a Grado. AFFARE!!!

347 4190097 o mail [mmargherit@yahoo.it](mailto:mmargherit@yahoo.it)

# ULISSE IN CAMPANIA

## MITI E LEGGENDE DELLE SIRENE



Dal 14 maggio al 31 luglio  
da lunedì a sabato 9-13 e 15-19  
domenica 10-13